

# Basta ripetizioni, torna la voglia di scuola

## In centro storico un progetto unico: a lezione di motivazioni per studiare

**Da un mese  
è attivo  
Portofranco,  
l'alternativa  
per gli studenti**

di **FILOMENA ARMENTANO**

Portofranco ovvero la città a misura di ragazzo, a misura di studente, di ogni ordine e grado che sia. E' solo un mese che in sordina, senza fare troppa pubblicità ha già iniziato ad ospitare per dei pomeriggi di studio e soprattutto di compagnia.

«Portofranco - spiega Maurizio Brizioli, coordinatore del progetto - è un centro di aiuto allo studio. L'idea nasce dalla necessità di venire incontro ai ragazzi soprattutto pensando ai problemi che possono provocare la dispersione scolastica. Non è un centro dove si va per ricevere ripetizioni gratuite. Non vogliamo che ci siano dubbi su questa questione perché lo scopo è quello che i ragazzi possano riacquistare una ragione rispetto a quello che è la loro vita scolastica che costa molta fatica e occupa gran parte della loro giornata e magari per questo può essere vissuta come imposizione e quindi senza ragioni adeguate: il centro vuole dare un aiuto a questo livello partendo dai bisogni reali che i ragazzi incontrano».

Portofranco si trova a Perugia in via dei Pellari 8 (traversa di corso Garibaldi, numero telefonico 075-5728435). E' aperto per tre pomeriggi a settimana (lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 18,30).

L'iscrizione è gratuita e l'invito è rivolto chi frequenta le scuole di ogni ordine e grado. Per ora lo hanno accolto soprattutto i ragazzi degli scientifici e del classico. L'idea non nasce in Umbria, ma a Milano e sta avendo successo

in varie regioni d'Italia come Emilia Romagna Lazio, Marche e altre.

In Umbria è il progetto è stato importato e sostenuto dall'associazione Centro per la for-

mazione e l'aggiornamento Diesse (didattica e innovazione scolastica), con sede regionale a Perugia dal 2002, raccoglie insegnanti con lo scopo di aiutarli e sostenersi nel lavoro. «In forza di una posizione educativa maturata in tanti anni di lavoro ed esperienza l'associazione ha voluto creare uno strumento per sostenere la professionalità dei docenti nelle scuole di ogni ordine e grado», e si è anche occupata di iniziative volte alla diffusione di informazioni utili tra colleghi, come lo scorso anno la serie di incontri

**Uno degli obiettivi è l'argine  
contro la dispersione scolastica  
In programma anche dei video**

"Informati sulla Riforma".

«Diesse ha proposto questo progetto alla città per via del fatto che solitamente i centri di aggregazione hanno solo finalità ludica e invece si può essere vicini anche ai bisogni concreti

dei ragazzi, come quello dello studio. solo partendo da qui si può sostenerli anche nei bisogni della vita».

La struttura si estende su 250 metri quadrati con tre sale studio e una sala multimediale di 60 posti per incontri e proiezioni. C'è anche un piccolo punto "informatico" con quattro postazioni.

Le attività. Quelle ordinarie comprendono la possibilità di studiare sia da soli sia in gruppo, di trovare un aiuto per trovare un metodo di studio.

Per ora sono 15 gli insegnanti (affiancati da alcuni volenterosi studenti universitari) che hanno aderito all'iniziativa e offrono gratuitamente il sostegno ai ragazzi nelle materie di cui fanno richiesta e non è tutto: a Portofranco gli studenti stranieri potranno trovare aiuto nell'apprendimento dell'italiano e tutti potranno imparare ad usare il computer e a navigare in internet. In attesa di poter utilizzare la biblioteca che gli Agostiniani hanno messo a disposizione del Centro se ne sta allestendo una più in piccolo, si fa per dire, con 300 volumi tra testi scolastici, di approfondimento e testi vari.

Tra le attività straordinarie si prevedono convegni e dibattiti su temi culturali e di attualità e proiezione di film a carattere didattico e culturale. In futuro si pensa ad aprire altre sedi anche a Terni, Todi e Gualdo Tadino.